



U.C.I.I.M.

Associazione professionale cattolica di insegnanti, dirigenti e formatori

Consiglio Provinciale di COSENZA

Via degli Albanesi, 63

87065 Corigliano Calabro Scalo

TEL. 0983885185 e-mail francocarav@alice.it

I Delegati al XXII Congresso nazionale, supportati dai Soci che vi parteciperanno come Uditori e dai Consiglieri provinciali, riunitisi il 16.11.2006 in Rossano Scalo, presso l'Istituto "M. Isabella de Rosis", hanno approfondito le tematiche congressuali, sulla scorta delle Schede predisposte dal Consiglio Centrale uscente e della Mozione approntata dalla Sezione di Mirto/Rossano, integrata con quella della Sezione di Paola, ed approvata nel Congresso provinciale del 21.10 u.s.-

Essi si sono impegnati a dare il loro contributo ai lavori congressuali, esprimendo le scelte personali per i diversi ambiti:

Gruppo n. 1 "Quale idea di scuola":	Antonio Greco	(Delegato)
	Antonio Madeo	(Uditore)
Gruppo n. 2 "Quale insegnamento":	Giuseppe Bruno	(Delegato)
	Capalbo Maria	(Uditrice)
	Caravetta Francesco	(Delegato)
	Russo Maria Teresa	(Delegata)
Gruppo n. 3 "Quale formazione":	Cosenza M. Francesca	(Delegata)
Gruppo n. 4 "Quale Associazione" :	Bisazza Anna	(Delegata)
	Pacifico Mirella	(Uditrice)
Gruppo n. 5 "Quale laicità e ecclesialità":	Marino Angela	(Delegata)

Unanimemente sono state sottolineate alcune esigenze basilari:

- L'Associazione ridiventi più propositiva e visibile nei luoghi decisionali, con proposte chiare e motivate dall'unico interesse di rendere un servizio di qualità alla scuola ed ai suoi soggetti (alunni, docenti, famiglie), orientando le scelte verso quei valori umani e sociali che, anche laicamente, nascono dalla "tradizione" e dall'indiscutibile "primato della persona" e che, per i cristiani, scaturiscono dalla verità e dalla carità.
- La formazione continua e pluridimensionale di tutti i Soci e, per particolari aspetti, dei Dirigenti resti la peculiarità irrinunciabile dell'UCIIM.
- L'impegno di ciascuno sia testimonianza credibile di speranza cristiana, di professionalità competente, di comportamento morale, di disponibilità gratuita, di responsabile partecipazione in Associazione, nella scuola, nel sociale.
- Occorre essere e sentirsi Chiesa, quali laici impegnati nel "ministero" dell'educazione, ed in conseguenza ricercare e proporre nuovi modi di operare insieme ad altri "carismi" e "ministeri" ecclesiali, per non polverizzare le energie, per sostenersi vicendevolmente, per acquisire un vero senso di

appartenenza, per divenire capaci di incidere più sensibilmente nei contesti di vita.

- *La partecipazione al Congresso nazionale e l'aggiornamento dei Quadri periferici rappresentino il momento di avvio di un rinnovato fervore associativo che possa coinvolgere un più ampio numero di Colleghi giovani e trovare nuovi spazi di servizio solidale per gli anziani.*
- *L'autenticità dei rapporti interpersonali sia l'humus che faccia crescere le nostre Sezioni in spirito di disinteressata amicizia, che faccia vivere con allegria e gioia lo stare ed il lavorare insieme.*
- *Le convinzioni politiche di ciascuno non siano motivo di discriminazione all'interno dell'associazione e nell'esercizio della professione, ma siano strumenti di confronto dialettico per una crescita democratica.*

*Sono stati, quindi, **presi in esame** i seguenti **atti pervenuti** :*

- *Proposte di metodo (di Stefano Pierantoni – agosto 2006),*
- *Mozioni Lombardia (16 settembre 2006) e province,*
- *Mozione Emilia Romagna (6 ottobre 2006),*
- *Mozione Sezione di Catania (6 ottobre 2006),*
- *Documento programmatico Emilia Romagna (7 ottobre 2006),*
- *Riflessioni sulle “mozioni di metodo” (di Anna Bisazza – 15 ottobre 2006)*
- *Mozione Umbria (16 ottobre 2006),*
- *Linee propositive per il Congresso (elaborate da un gruppo di Dirigenti di Calabria, Campania, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia riunitosi a Palermo il 18/19 ottobre 2006),*
- *Mozione Provincia Pordenone (20 ottobre 2006),*
- *Riflessioni su “metodo” (di Pina Spataro – ottobre 2006),*
- *Lettera aperta e profilo (di Maria Teresa Moscato – 3 novembre 2006),*
- *Lettera pregressuale (del Presidente L. Corradini – 4 novembre 2006),*
- *Delibera Sicilia (11/12 novembre 2006),*
- *Linee programmatiche Sicilia (12 novembre 2006).*

Nell'esaminare i documenti, il gruppo ha apprezzato lo sforzo di quanti hanno voluto proporre il loro contributo alla buona riuscita del Congresso, ma in alcuni casi le proposte non sono state ritenute condivisibili.

*Dalla **discussione**, è emersa **piena condivisione** delle “riflessioni sulle mozioni di metodo della Consigliera centrale Anna Bisazza Madeo, socia fondatrice della sezione di Mirto, ed **unanimente si è deliberato**:*

- *di sottoscrivere la Mozione della Sezione di Catania, particolarmente in relazione agli “imprescindibili principi e criteri” ed alle performances dei candidati a compiti di primaria responsabilità associativa;*
- *di riconoscersi nelle “linee propositive” del gruppo di Palermo;*
- *di condividere le “linee programmatiche” della Sicilia, nonché la “Delibera” sul sistema di votazione esplicitato dal Consiglio regionale della stessa Sicilia.*

Tutti coloro che parteciperanno al Congresso si auspicano di vivere giorni di arricchimento e di confronto sereno anche fra punti di vista diversi, per ritrovare vie e modalità di percorrere un cammino che porti al bene comune nell'Associazione e dell'Associazione.

*Il Segretario
del Consiglio provinciale
Franco Frangione*

*Il Presidente
del Consiglio provinciale
Francesco Caravetta*